Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

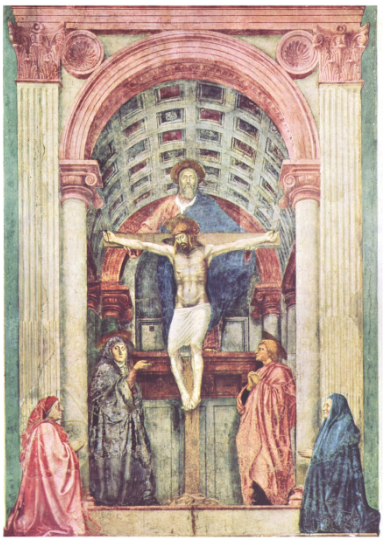
PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 25° N° 1154

Domenica 4 giugno 2023 SS. Trinità

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

«Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato»



SS. Trinità
Masaccio (1401-1428)

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,16-18): In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.
Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

==========

Meditiamo: ***Accenno alle Origini storiche:*** Sebbene il dogma trinitario fosse già presente nelle prime codificazioni del Credo, la Chiesa non celebrò nessuna ricorrenza in suo onore fino al trecento quando **Papa Giovanni XXII (1244-1334)** in un decreto sancì che la Chiesa cattolica accettava la festa della Santissima Trinità **e** la estendeva a tutte le Chiese locali.
Questa festa scaturisce in modo naturale dalla Pentecoste. Gesù aveva detto ai discepoli che soltanto quando avrebbero ricevuto lo Spirito Santo sarebbero stati in grado di giungere a tutta la verità. E questa ha condotto gli apostoli alla comprensione di Dio come Trinità. Se da un lato la rivelazione fondamentale che ci ha lasciato l'Antico Testamento è quella dell'unicità di Dio, dall'altro la rivelazione centrale del Nuovo Testamento è che quell'unico Dio è in Tre Persone. Qualcosa che non è di immediata comprensione per la ragione umana e a cui, soprattutto per degli ebrei come gli apostoli, non si sarebbe mai potuto giungere senza l'illuminazione proveniente dallo Spirito. Questa comprensione di Dio diventa poi la base essenziale per ottenere la vita eterna: «Questa è la vita eterna: che conoscano Te unico vero Dio e colui che hai mandato, Gesù Cristo». E Dio si è fatto conoscere come una comunione d'amore. Così, conoscendo Dio, possiamo conoscere anche noi stessi che a sua immagine siamo formati.

La preghiera nel cristianesimo

Per rendersi conto di quanto sia importante la preghiera nella religione cristiana basta considerare che il catechismo della chiesa cattolica dedica alla preghiera un capitolo specifico di ben 74 pagine.

Il capitolo si apre con una riflessione di Santa Teresa di Lisieux, che funge da definizione principale della preghiera stessa:

"Per me la preghiera è uno slancio del cuore, è un semplice sguardo gettato verso il cielo, è un grido di riconoscenza e di amore nella prova come nella gioia"

Dopo questa citazione, il Catechismo prosegue offrendo una spiegazione più approfondita che estende la definizione di Santa Teresa:

"La preghiera è l'elevazione dell'anima a Dio o la domanda a Dio di beni convenienti ». Da dove partiamo pregando? Dall'altezza del nostro orgoglio e della nostra volontà o « dal profondo » (Sal 130,1) di un cuore umile e contrito? L'umiltà è il fondamento della preghiera. L'umiltà è la disposizione necessaria per ricevere gratuitamente il dono della preghiera: l'uomo è un mendicante di Dio. È per questo che la virtù principale della preghiera è l'umiltà, riconoscendo che siamo tutti "mendicanti" davanti a Dio.

La preghiera, però, è molto più che presentare a Dio le nostre richieste. Si concentra anche sul nostro rapporto con Dio.

Come sottolinea il Catechismo, "questo mistero richiede quindi che i fedeli credano in esso, lo celebrino e di esso vivano in una relazione viva e personale con il Dio vivo e vero. Tale relazione è la preghiera" Spesso dimentichiamo che la preghiera riguarda un rapporto e il nostro amore nei confronti di Dio. In genere andiamo dritti alle richieste, ma dobbiamo concentrarci in primo luogo sull'amore che nutriamo per Dio e su come crescere in esso.

Questo è solo l'inizio della preghiera, perché si tratta di un concetto profondo e plurisfaccettato, che richiede una vita intera per essere compreso. Come non potremo mai sondare le profondità di Dio, non potremo neanche capire in modo pienamente esaustivo il tesoro che è la preghiera.

5 giugno, giornata mondiale dell'ambiente: sprechi e violenze nella moda

Ho comprato oneline un indumento e ricevere un pacco procura una dose di gratificazione facile, ed è un meccanismo che tendo a replicare. Ho dovuto solo cliccare e da desiderio a realtà il passo è stato veloce e comodo.

Sappiamo che **il settore moda sfrutta la manodopera a basso costo dei paesi in via di sviluppo**. Guardando il marchio dell'indumento ho fatto una breve ricerca su internet, e ho capito che è stata confezionata dalle parti dell'India. E proprio il marchio in questione è stato oggetto di forte critica dopo un caso (ce ne saranno centinaia sommersi nel silenzio) di morte per violenza sessuale di una giovanissima addetta alla produzione in una fabbrica. Il viaggio del mio indumento potrebbe essere plausibilmente cominciato dalle mani di una donna trattata come rifiuto. Ed essendo un prodotto a basso costo, lo tratterò da capo usa e getta. La prossima stagione finirà nell'immondizia. Ma dove?

Facciamo un grande salto e andiamo nel deserto di Atacama, nel Nord del Cile e siamo sorpresi da un'infinita distesa di stoffa multicolore: Atacama è la destinazione finale delle centinaia di migliaia di abiti usati confezionati a basso costo nelle fabbriche-pollaio dell'Asia per rifornire i negozi di Stati Uniti ed Europa. Dalle fabbriche asiatiche, al mio armadio, fino al deserto cileno e anche altrove. E non è solo l'ambiente a patire lo smaltimento inquinante di tonnellate di vestiti, ma anche chi vive lì: Infatti per smaltirli vengono periodicamente bruciati e il fumo tossico investe la cittadina di Alto Hospicio. Da un essere umano trattato come rifiuto in India, ad altri esseri umani ridotti a inalatori di rifiuti in Cile. Mi rendo conto che il mio indumento ha un costo altissimo. Inoltre per produrre un indumento medio occorrono più di 3.000 litri d'acqua potabile, quantità sufficiente a soddisfare il fabbisogno di una persona per due anni e mezzo senza contare che l'industria dell'abbigliamento produce 92 milioni di tonnellate di rifiuti solidi all'anno, pari al 4% del totale mondiale.

Non è un tema nuovo, i dati allarmanti sono noti e anche i punti molto dolenti di questo sistema che, apparentemente, ci permette di avere tutto quello che vogliamo, in breve tempo e a basso costo. Si fissa un guardaroba pieno e si finisce a dire: non ho niente da mettere. **Compra meno, scegli bene, fallo durare.** L'impulsività, la frenesia ci spingono a comprare in fretta, lasciandoci trascinare dalla voglia senza che ci sia il bisogno.

Annalisa Teggi - pubblicato il 10/05/23 (lib. tratto)

COMUNICAZIONI, NOTIZIE E VARIE

RICORDANDO	
Sabato 3, ore 18	Andrea Dani - Daniele Battigelli – Sandra Capecchi
Domenica 4, ore 10,30	Per il Popolo
Lunedì 5, ore 17	
Martedì 6, ore 17	
Mercoledì 7, ore 17	Deff. Libero Brogi - Dino e Giovanni Rossetti
Giovedì 8, ore 17	
Venerdì 9, ore 17	1° venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù
Sabato 10, ore 18	Deff. Andrea Dani - Diva e Marcello Gelici

I bambini e le bambine che hanno ricevuto al Prima Comunione domenica 28 maggio

I genitori di Emma Ragoni e di Giuseppe Siracusa presentano i loro piccoli per il sacramento della Rinascita. Il Battesimo di Emma sarà celebrato durante la Messa di sabato 3, e quello di Giuseppe, durante la Messa di domenica 4. AUGURI

INCONTRI DI CATECHISMO

Sabato 3, ore 10, al centro Romero: incontro dei ragazzi/e di prima media

Nel ribadire l'intenzione di svolgere la processione del Corpus Domini, giovedì 8, si rinnova la richiesta di volontari per dare una mano! Chi crede di poterlo fare è pregato di farlo sapere, anche telefonando al numero 3387069615

I due articoli scelti questa settimana sono: Famiglie tecnologiche da *Il Regno 2/23* e La guerra tornata nella ragione?, dalla rivista *Rocca 7/23*, *il* numero contiene diversi articoli sulla Pacem in terris. Per chi vuole consultare questi o altri articoli può telefonare al 3351443689